

COMUNE DI LISCATE

Città Metropolitana di Milano

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE ESAMINARICE BORSE DI STUDIO

ART. 1

PRINCIPIO COSTITUZIONALE - NATURA DELLA COMMISSIONE

L'amministrazione comunale di Liscate, al fine di incentivare la frequenza ed il proseguimento degli studi, agli studenti capaci e meritevoli per profitto, bandisce annualmente un concorso per l'assegnazione di Borse di Studio di cui al presente regolamento in attuazione dell'articolo 34 della Costituzione.

Viene pertanto istituita la Commissione Esaminatrice per le Borse di Studio, che opera nello spirito e nell'osservanza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana proponendosi di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (art. 3) e predicando che "la scuola è aperta a tutti [..] i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi"(art. 34).

ARTICOLO 2

COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

La Commissione Esaminatrice ha carattere consultivo e riferisce, tramite il suo Presidente o delegato, alla Giunta Comunale.

Le competenze della Commissione sono:

- elaborare il/i bando/i di concorso per l'assegnazione per le borse di studio;
- stabilire i requisiti di merito e/o di reddito e gli altri elementi necessari alla stesura del/dei bando/i di concorso;
- decidere le modalità di pubblicizzazione del/i bando/i di concorso;
- predisporre il/i moduli per le domande di partecipazione;
- esaminare le domande di partecipazione pervenute verificandone la conformità a tutti i requisiti ed agli elementi previsti dal/i bando/i di concorso;
- valutare l'eventuale presenza di casi particolari (coincidenza di punti, assenza e/o eccedenza di domande, domande pervenute fuori termine, domande incomplete e/o illeggibili, d, domande prive di documenti – allegati richiesti, etc.);
- stabilire le graduatorie dei partecipanti con relativo punteggio.

ARTICOLO 3

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione Esaminatrice risulta così composta:

- Sindaco o suo delegato;

- n. 1 rappresentante della maggioranza consiliare;
- n. 1 rappresentante della minoranza consiliare (N. 1 consigliere in rappresentanza di tutti i gruppi consiliari di minoranza presenti in Consiglio);
- tecnici comunali: responsabile Settore Pubblica Istruzione e Istruttore Amministrativo ufficio Pubblica Istruzione in qualità di verbalizzante;

ARTICOLO 4 FUNZIONI DEL PRESIDENTE

La Commissione elegge al suo interno un Presidente nella prima riunione.

Il Presidente adempie le seguenti funzioni:

- a) rappresenta la Commissione;
- b) convoca e presiede le riunioni della Commissione;
- c) firma tutti gli atti della Commissione;
- d) provvede a quanto è necessario per il buon andamento della Commissione;
- e) comunica alla Giunta Comunale quanto è stato deciso dalla Commissione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la Commissione sarà presieduta da un componente scelto dalla stessa.

ARTICOLO 5 ALTRI PARTECIPANTI

Generalmente le sedute della Commissione non sono aperte al pubblico. Tuttavia alle riunioni possono partecipare, su invito della Commissione ma senza diritto di voto, rappresentanti di Istituzioni, di Aziende, di Associazioni e di Commissioni locali ed esperti in materie scolastiche o economiche, la cui presenza è ritenuta necessaria per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Agli incontri possono altresì partecipare, sempre su invito della Commissione e senza diritto di voto, eventuali donatori di assegni di studio.

ARTICOLO 6 VALIDITA' DEGLI INCONTRI E DELLE DETERMINAZIONI

Le sedute della Commissione risultano valide se vi è la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, mentre sono valide quelle determinazioni che ottengono la maggioranza relativa dei presenti con diritto di voto.

ARTICOLO 7 ASSENZE E DIMISSIONI

I membri della Commissione Esaminatrice che, per tre sedute consecutive validamente convocate e senza giustificati motivi, risultano assenti, saranno dichiarati decaduti. Spetterà alla Giunta Comunale, su segnalazione del Presidente della Commissione, surrogare i membri decaduti senza ulteriori formalità. Le dimissioni di un componente dovranno essere comunicate al Presidente con un preavviso di almeno un mese; spetterà ancora alla Giunta Comunale sostituire i membri dimissionari.

ARTICOLO 8 DURATA

La Commissione Esaminatrice dura in carica per l'intero mandato del Consiglio Comunale; comunque continuerà ad operare fino alla nomina della nuova Commissione.

ARTICOLO 9 ORGANIZZAZIONE

Nella stesura del/i bando/i e nell'organizzazione delle iniziative, la Commissione Esaminatrice terrà conto del programma contenuto nel Piano di diritto allo Studio relativo all'anno scolastico in questione, del bilancio preventivo dell'Assessorato per l'anno solare in corso, nonché di eventuali donazioni di assegni di studio da parte di Istituti, Aziende, Enti, Associazioni, singoli cittadini, ecc.

La Commissione trasmette gli atti/bandi alla Giunta comunale per la definitiva formale approvazione; delle relative Graduatorie ne verrà preso atto con determinazione dirigenziale.

ARTICOLO 10 REGOLAMENTO

Il presente regolamento potrà essere modificato qualora la Commissione Esaminatrice ne avvertirà la necessità.

Il regolamento stesso ed ogni eventuale modifica devono essere approvati dal Consiglio Comunale.

ARTICOLO 11 TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 tutti i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza e per le finalità strettamente connesse. L'interessato potrà esercitare, in ogni momento, il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7-8-9 del D.Lgs n. 196/2003.

ARTICOLO 12
ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il regolamento in oggetto entrerà in vigore secondo quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.